

Spett.le **Regione Umbria**

U.O.T. Autorizzazioni Ambientali

Via Pievaiola n. 140

c/o Istituto Blaise Pascal - Perugia

06132 Perugia (PG)

c.a. Geom. Claudio Rosati

Trasmessa a mezzo PEC

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del D.P.R. 59/2013 e art. 124 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.

Ditta: S.A.S.E. S.p.A.

Sede Legale: Strada dell'Aeroporto in Perugia (PG)

Sede richiesta: Strada dell'Aeroporto in Perugia (PG)

Con la presente si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, con le prescrizioni riportate nella nota allegata, prot. n. 2754/MC/vr/ap del 04/04/2016, con la quale si è espresso il gestore del Servizio Idrico Integrato (Umbra Acque S.p.A.).

Dirigente
(Dott. Ing. Paolo Gattini)

Perugia, 04/04/2016
Prot. 2754/MC/Vr/ap

Spett./le

ATI n°2
Ambito Territoriale Integrato n° 2

Str. S. Lucia, 1 ter

06125 Perugia

Pec info@pec.atizumbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ditta: **S.A.S.E. SPA**

Sede Legale: Strada dell'Aeroporto, Perugia (PG)

Premesso che il **disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura**, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Vista la richiesta presentata al SUAP del Comune di **PERUGIA** relativa al rilascio di **nuova** autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **AEROPORTO INTERNAZIONALE**, ubicato in *Strada dell'Aeroporto, Perugia (PG)*.

considerato che la ditta in oggetto ha presentato tutta la documentazione necessaria per poter esprimere il parere di competenza;

Considerato che la ditta in oggetto è già in possesso di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura rilasciata da A.T.I. n. 2, prot. 2263 del 03/05/2012;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato **esprime**

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA) delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **AEROPORTO INTERNAZIONALE**, ubicato in *Strada dell'Aeroporto, Perugia (PG)*,

Prescrizioni

a **DEPURATORE**

SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

- a1 prima dell'immissione in fognatura delle acque reflue provenienti dal depuratore, se non già presente, dovrà essere installato idoneo misuratore di portata;
 - a2 il misuratore di portata dovrà essere installato entro 60 giorni dal rilascio dell'autorizzazione AUA e dovrà essere comunicata, ad Umbra Acque, la data dell'installazione, per procedere alla relativa sigillatura e messa a ruolo dello stesso, la comunicazione dovrà essere fatta al seguente indirizzo e mail autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
 - a3 lo scarico delle acque reflue dovrà avvenire in un pozzetto dedicato e segnalato con idonea cartellonistica da realizzare come da schema allegato;
 - a4 il pozzetto di campionamento e il misuratore di portata dovranno essere sempre accessibili e liberi da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura e la lettura;
 - a5 le acque reflue da scaricare in fognatura, provenienti dal depuratore, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura;
- b TETTI, PENSILINE, ACQUE NON CONTAMINATE, ACQUE DI PRIMA E SECONDA PIOGGIA**
- b1 le acque bianche non contaminate, provenienti dai tetti, coperture e pensiline, le acque meteoriche di dilavamento non contaminate e quelle di prima e seconda pioggia, dovranno essere convogliate al corpo idrico superficiale come da autorizzazione n. 571/2012 del 04/09/2012 rilasciata dalla Provincia di Perugia;

Condizioni

- c le acque reflue da scaricare in fognatura, provenienti dal depuratore, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura;
- d i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- e I sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- f Qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in fase di realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;
- g Sia data facoltà ad Umbra Acque di:
 - g1 effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;
 - g2 effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.

COMPARTO AUTORIZZAZIONI
ALLO SCARICO
Il Responsabile
(Ing. Andrea POSSIERI)

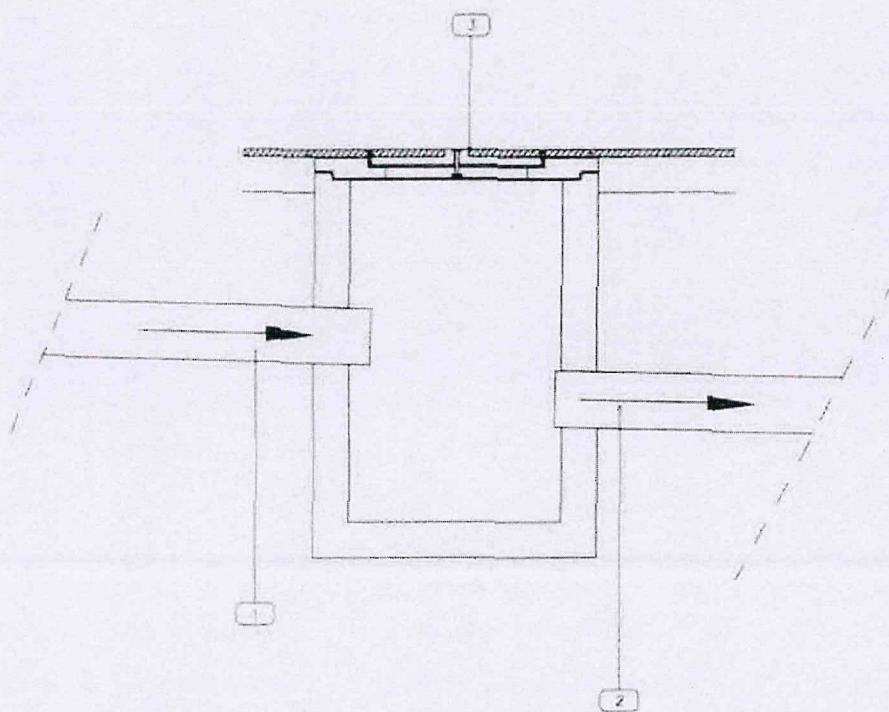
SETTORE CONTROLLO IMPIANTI
E PROCESSI AMBIENTALI
Il Responsabile
(P.I. Valter ROGARI)

UNITA' OPERATIVA ACQUE REFLUE
Il Responsabile
(dott. Massimo CHIARALUCE)

Pozzetto di campionamento - Schema per la realizzazione

LEGENDA

- 1 Tubazione in ingresso
- 2 Tubazione in uscita
- 3 Chiusura in ghisa



A.T.I. N.2 - Prot. n. 1114 del 04-04-2016 arrivo Cat.9 Cl.-2 SottoCL.-4

A.T.I. N.2 - Prot. n. 1152 del 06-04-2016 partenza Cat.9 Cl.-2 SottoCL.-4